

SCUOLA DELL'INFANZIA
TRAONA-VALLETTA
BOLLE DI SAPONE

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA
A.S. 2025-26

SCUOLA DELL'INFANZIA DI TRAONA-VALLETTA
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

INDICE

- Bisogni formativi
- Obiettivi formativi
- Risorse disponibili
- Scelte metodologiche dei docenti
- Uscite didattiche
- Compiti specifici
- Strutturazione del tempo scuola
- Gestione dei rapporti scuola-famiglia
- Gestione dei rapporti con la scuola Primaria
- Gestione dei rapporti con l'asilo nido
- Gestione dei rapporti con il personale ausiliario
- Gestione dei rapporti con l'extra scuola
- Tempi, modalità e strumenti di verifica
- Documentazione delle attività
- Progetti

BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI

- rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- rispettare ed aiutare gli altri
- lavorare in gruppo rispettando regole comuni
- collaborare con gli altri

OBIETTIVI FORMATIVI

- **Consolidare l'identità:**

1. vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io
2. stare bene
3. essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire
4. sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
5. imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile
6. sperimentare diversi ruoli e forme di identità (figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo)

- **Sviluppare l'autonomia**

1. Aver fiducia in sé e fidarsi degli altri
2. Provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie
3. Esprimere sentimenti ed emozioni
4. Partecipare alle decisioni esprimendo opinioni
5. Imparare ad operare scelte
6. Assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli

- **Le Competenze chiave europee**

La Commissione Europea nel 2015 ha dato avvio al processo di revisione delle competenze chiave definite nella Raccomandazione del 2006 in tema di competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tale processo ha visto la sua conclusione con la Raccomandazione del 2018, che presenta il quadro di riferimento europeo aggiornato delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delinea contestualmente un set di buone pratiche a sostegno dello sviluppo di approcci orientati alle competenze nell'istruzione e nella formazione.

Viene riorganizzato l'impianto delle Competenze chiave europee, articolandole in:

1. **Competenza alfabetica funzionale;**
2. **Competenza multilinguistica;**
3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
4. **Competenza digitale;**
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
6. **Competenza in materia di cittadinanza;**
7. **Competenza imprenditoriale;**
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.**

- **Le Competenze di Cittadinanza**

In Italia le competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. **Comunicare:** a. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e

la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

LE RISORSE DISPONIBILI

Insegnanti:

SEZIONE A (aula gialla): Duca Francesca, Panatti Sofia

SEZIONE B (aula rossa): Gosparini Cristina, Quaini Loredana, Colombo Annalisa (ins. sostegno)

SEZIONE C (aula verde): Basso Raffaella, Bonetti Emma (part time 15 ore), Perlini Eugenia (part-time 10 ore)

SEZIONE D (aula arancione): Baraglia Antonella, Moiola M. Cristina

Insegnante I.R.C.: Rovaris Debora

Collaboratori Scolastici: Poncetta Francesca, Acquistapace Elisa, Paruscio Debora (24 ore), Baraiolo Dina (il martedì e il giovedì dalle 8.30 alle 10.00)

Tirocinio lavorativo: Tognolatti Sara

SCELTE METODOLOGICHE DEI DOCENTI

- predisporre un ambiente rassicurante e sereno
- adottare atteggiamenti comuni, atti a favorire la sicurezza affettiva e la serenità nell'ambiente
- esprimere sicurezza attraverso un atteggiamento emotivo sereno ed equilibrato
- fornire risposte adeguate e precise ai bisogni e alle richieste dei bambini
- rispettare l'individualità di ogni bambino
- adottare regole comuni, concordate dalle insegnanti e da trasmettere al bambino, riguardo all'uso dei materiali e degli spazi, delle norme di convivenza e il rispetto reciproco
- aver cura che i bambini mettano in ordine e rispettino gli ambienti e i materiali di uso comune
- esprimere coerenza, da parte delle insegnanti, tra le indicazioni fornite verbalmente e l'attuazione delle stesse nella pratica quotidiana
- far rilevare al bambino comportamenti negativi che possono produrre o provocare disagio ad altri, rendendolo progressivamente consapevole delle proprie azioni
- abituare il bambino a prendere iniziative ludiche, sia individuali che collettive, rispettando le regole

- creare situazioni favorevoli alla comunicazione e alla relazione fra bambini e con gli adulti
- apprezzare pubblicamente i prodotti e le manifestazioni positive del bambino
- esprimere approvazione, verbalmente e non, verso il bambino per comportamenti corretti
- dare spazio alla conquista dell'autonomia del bambino
- predisporre un ambiente stimolante dal punto di vista dell'apprendimento
- far compiere molteplici attività sia libere che guidate e dare dei riscontri
- partire dai bisogni dei bambini per progettare l'attività
- partire dagli interessi dei bambini, quando ciò è possibile
- proporre attività partendo, laddove sia possibile, dalle esperienze dirette del bambino
- proporre attività cercando di rispettare ritmi e tempi individuali
- far in modo che i bambini, durante il pranzo, tengano un tono di voce basso e s'alzino solo in caso di necessità
- favorire l'integrazione dei bambini extracomunitari attraverso un progetto individualizzato di alfabetizzazione culturale come attività alternativa all'ora di IRC
- adottare una direttiva comune nella gestione dei rapporti con i genitori, con il personale ausiliario e con l'extra-scuola

USCITE DIDATTICHE

Si prevede di effettuare gite ed uscite didattiche:

- "Museum of Senses" Milano: con i bambini di 4 e 5 anni
- "Biblioteca" a Morbegno: con tutti i bambini in primavera in tre giornate distinte
- Continuità con la scuola Primaria: 5/6 incontri da febbraio ad aprile (5 anni)

COMPITI SPECIFICI

Coordinatore di plesso: QUAINI LOREDANA

Presidente intersezione: DUCA FRANCESCA

Segretario intersezione: GOSPARINI CRISTINA

Insegnante di R. C.: ROVARIS DEBORA

Responsabile sussidi: PANATTI SOFIA

Responsabile informatica: BASSO RAFFAELLA

Responsabile sicurezza: GOSPARINI CRISTINA

STRUTTURAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Modulo orario delle insegnanti

Le insegnanti del plesso sono 11: 8 insegnanti a tempo pieno, 2 insegnanti a tempo parziale, 1 insegnante di religione presente il venerdì.

Modulo orario della scuola

Dal 5 settembre fino al 19 settembre la scuola ha funzionato da *lunedì* a *venerdì* dalle ore 8.00 alle ore 14.00, per permettere la compresenza delle insegnanti sulle sezioni per l'Accoglienza dei bambini.

Dal 22 settembre la scuola funziona da *lunedì* a *venerdì* dalle ore 8.00 alle ore 16.30 per un totale di otto ore e trenta giornaliere.

È previsto l'anticipo dell'orario alle 7.45 solo per i bambini che ne fanno richiesta.

Orario di entrata dalle ore 7.45/8.00 alle ore 9.00. Orario uscita per chi non pranza a scuola dalle ore 11.45 alle ore 12.00. Orario uscita intermedia dalle 13:30 alle 14.00. Orario uscita dalle 16.15 alle 16.30.

Criteri di utilizzo dell'intero tempo scuola da parte del bambino:

- Utilizzo dell'intero tempo scuola per i bambini di 4/5 anni
- Utilizzo parziale del tempo scuola per i bambini di 3 anni (con varie scansioni graduate fino al raggiungimento dell'intero tempo scuola).

L'inserimento di bambini anticipatari avverrà tenendo conto dei seguenti criteri individuati dal collegio dei docenti:

1. Potranno frequentare per il primo mese scolastico (frequenza continuativa) dalle ore 7.45/8.00 alle ore 11.45; successivamente (superato il distacco dalla famiglia, valutata l'autonomia personale, in bagno e a pranzo) le insegnanti con le famiglie programmeranno l'inserimento al momento del pranzo
2. Potranno frequentare per l'intera giornata scolastica (dalle ore 7.45/8.00 alle ore 16.30) solo dopo il compimento del 3° anno di età.

Organizzazione della giornata scolastica

Le insegnanti per offrire varie opportunità educative al bambino hanno tenuto presente che la giornata a scuola deve prevedere:

- *Momenti d'accoglienza*
- *Attività libere e strutturate*
- *Esperienze individuali e socializzate*
- *Momenti d'attività ricorrenti*
- *Momenti di laboratorio*

Inoltre nella ripartizione del tempo nella giornata le insegnanti hanno tenuto conto della concezione del tempo da parte del bambino per ogni fascia d'età e dell'alternarsi di momenti d'attività guidate, di momenti di gioco libero e d'attività richiedenti impegni d'intensità diversa.

Giornata scolastica tipo

Ore 7.45- 8.00	anticipo per i bambini che ne hanno fatto richiesta
Ore 8.00- 9.00	momento dell'accoglienza, si effettua in sezione, con i bambini impegnati in attività libere nei diversi angoli strutturati.
Ore 9.00-10.30	riordino del materiale e dei giochi utilizzati, compilazione del calendario murale, registrazione delle presenze, conversazioni di tipo informale, canti, consumo di frutta fresca, assegnazione degli incarichi
Ore 10.30-11.45	attività programmate per fasce d'età
Ore 11.45-12.00	uscita intermedia per chi non usufruisce del servizio mensa e preparativi per il pranzo: pratiche igieniche, distribuzione e allacciatura delle bavaglie
Ore 12.00-13.00	pranzo
Ore 13.00-14.30	giochi liberi e organizzati nelle sezioni o in giardino
Ore 13.30-14.00	uscita intermedia
Ore 14.30-16.00	attività programmate - laboratori - attività di sezione - riordino dei vari ambienti utilizzati e ritorno all'angolo delle conversazioni
Ore 16.00-16.15	preparativi per l'uscita
Ore 16.15-16.30	uscita

La scuola prevede:

- momenti di lavoro in gruppi omogenei che devono rispondere alle esigenze affettive, cognitive ed emotive delle diverse età
- momenti di lavoro in piccoli gruppi eterogenei (per età o per interessi)
- uso degli angoli
- momenti di lavoro in grande gruppo

- giochi organizzati
- conversazioni
- racconti


Il venerdì le attività saranno sospese per lasciare spazio alle attività di insegnamento della Religione Cattolica che viene proposta dall'insegnante specializzata all'interno delle sezioni. Le attività di I.R.C. iniziano a settembre e terminano a giugno.

GESTIONE DEI RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA


Le attese delle famiglie:

- Dedicare tempo sufficiente e modalità adeguate all'accoglienza;
- Promuovere il benessere del bambino
- Dare regole organizzative adeguate
- Infondere fiducia in sé e voglia di imparare
- Educare alla convivenza democratica
- Ricevere comunicazioni chiare
- Trovare un ambiente disponibile all'ascolto e allo scambio
- Garantire la sicurezza e la sorveglianza dei minori.

Le insegnanti, per realizzare una proficua collaborazione tra scuola e famiglia, ritengono di dover conoscere e considerare la realtà socio-ambientale-affettiva del bambino inserito in una situazione familiare che fa parte delle sue conoscenze. Inoltre si ritiene che, attraverso la collaborazione, il reciproco compito educativo possa essere valorizzato ed influenzato in modo corretto. Saranno attuati degli incontri periodici:

 durante l'anno scolastico in occasione dei tre *incontri bimestrali di intersezione* è data la possibilità a tutti i genitori di partecipare come uditori, tali riunioni avranno come argomenti di discussione tematiche inerenti lo sviluppo del bambino nei suoi vari aspetti (cognitivo, affettivo, relazionale) in rapporto anche alla realtà scolastica e ci sarà:

- la presentazione della Progettazione Educativa e Didattica di plesso;
- la verifica delle attività svolte con i bambini;
- lo scambio di proposte

 sono stabiliti tre *colloqui individuali* con i genitori (novembre, febbraio e giugno) per illustrare il vissuto scolastico del bambino, i suoi progressi, e favorire uno scambio reciproco di informazioni. In caso di necessità si possono organizzare altri incontri previo accordo.



incontri preliminari alla frequenza alla scuola dell'infanzia che si attueranno con modalità previste nella parte riguardante il periodo dell'accoglienza e dell'inserimento.

Per illustrare ai genitori i percorsi educativi che vengono proposti a scuola, nelle assemblee le Insegnanti predispongono dei video che documentano le attività svolte. Questa iniziativa piace molto ai genitori poiché possono vedere i propri figli lavorare nel contesto scuola. Le insegnanti, per la comunicazione di aspetti o problemi particolari del bambino, hanno deciso di informare la famiglia solo nell'ambito dei colloqui con la compresenza di tutte loro e di essere a disposizione ad eventuali colloqui richiesti dai genitori.

GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA SCUOLA PRIMARIA

Per promuovere e favorire la continuità fra i diversi gradi di scuola, a livello di istituto esiste gruppo di lavoro unitario costituito da docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1°, che s'incontra periodicamente durante l'anno scolastico, con il compito di:

- fornire proposte e indirizzi ai rispettivi colleghi docenti
- curare la documentazione e valutare le esperienze di continuità

Tenendo presente le indicazioni fornite dalla Commissione, ogni scuola dell'infanzia prevede:

- α. incontri con le insegnanti di scuola primaria* per programmare attività comuni di lavoro che:
 - permettono un confronto tra le rispettive programmazioni e le linee metodologiche adottate
 - favoriscono un graduale passaggio del bambino di cinque anni alla scuola primaria;
- β. lo svolgimento di un progetto in continuità* che verrà svolto alla scuola primaria, questa serie d'attività ed esperienze comuni saranno programmate in modo specifico con le insegnanti della primaria tenendo conto del progetto didattico che s'intende svolgere;
- χ. la compilazione a fine anno delle schede informative* in relazione agli avvenuti percorsi di crescita dei bambini di cinque anni e ai risultati da essi raggiunti, con lo scopo di offrire un quadro generale e contestualizzato delle esperienze vissute dal bambino utile per il suo ingresso alla scuola primaria;
- δ. di fornire alla scuola primaria materiale significativo* (personale, di sezione, di plesso) prodotto dai bambini alla scuola dell'infanzia che costituirà il punto di partenza insostituibile dell'attività della scuola primaria.

GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'ASILO NIDO

Il Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (Decreto legislativo n°65 del 2017).

Il Sistema 0-6 anni mira a:

- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico
- ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie
- favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini
- promuovere la qualità dell'offerta educativa la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico
- agevolare la frequenza dei servizi educativi.

In riferimento al DM N°334 del 22 novembre 2021 riguardante le “Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei”, si è avviata una collaborazione tra la scuola dell'infanzia e gli asili nido presente sul territorio. Sono stati effettuati incontri tra le educatrici e le insegnanti della scuola dell'infanzia accogliente i bambini in uscita dal nido per condividere informazioni utili a favorire un inserimento sereno nel nuovo contesto scolastico.

Si prevede, per i prossimi anni, di ampliare la continuità tra i servizi educativi 0-6 con progetti che programmino momenti di condivisione di attività durante l'anno scolastico, al fine di promuovere stili educativi congruenti fra nido e infanzia, per la realizzazione di percorsi educativi capaci di accompagnare, senza fratture, i bambini nella crescita e nella costruzione di Sé.

GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL PERSONALE AUSILIARIO

Le insegnanti ritengono importante nel rapporto con il personale ausiliario stabilire:

- ° *una specifica definizione delle proprie competenze*
- ° *la chiarezza reciproca*
- ° *disponibilità e collaborazione attiva*

GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'EXTRA-SCUOLA

Le insegnanti credono importante far in modo che i rapporti, soprattutto con i diversi enti locali, avvengano all'insegna della reciproca disponibilità per una proficua collaborazione. S'intendono utilizzare tutte le possibili offerte che provengono dall'extra-scuola per analisi dell'ambiente.

TEMPI, MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA

Le insegnanti periodicamente valutano l'adequatezza delle proposte formulate in base alle esigenze del bambino e alla qualità delle sue risposte. Lo strumento essenziale per la valutazione è l'osservazione del bambino durante tutte le attività e mira a coglierne il prodotto (esito finale) e il processo (percorso compiuto). L'osservazione avviene in momenti non organizzati (gioco...) e, sistematicamente, in precisi momenti (previsti) con l'utilizzo di strumenti di registrazione.

I momenti sistematici di valutazione prevedono:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità, degli interessi e dei modi di essere dei bambini;
- dei momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di aggiustare e individuare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- un momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'azione didattica ed educativa e del significato globale dell'esperienza scolastica vissuta dal bambino.

Vengono valutati inoltre: la strutturazione dello spazio scolastico in riferimento all'utilizzo degli angoli, al materiale agli arredi presenti, al numero di bambini presenti e l'organizzazione del tempo scolastico.

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'itinerario che si compie nella scuola assume pieno significato per i soggetti coinvolti e interessati nella misura in cui può venire adeguatamente:

- rievocato
- riesaminato
- analizzato
- ricostruito
- socializzato

Il progetto educativo di plesso è reso visibile anche attraverso la documentazione delle esperienze più indicative mediante strumenti di tipo verbale e grafico, o tecnologie audiovisive.

La documentazione è molto utile per:

- i bambini (che rivedendo i propri lavori, rivivono esperienze, le consolidano e si rendono conto delle loro conquiste)
- le insegnanti (che possono riflettere e confrontarsi sul lavoro svolto)
- le famiglie (che vengono maggiormente coinvolte nei progetti che si attuano a scuola)
- la continuità con la scuola elementare per favorire un passaggio adeguato di informazioni.

PROGETTI

TITOLO	SEZIONI	FINALITÀ	ORGANIZZAZIONE	ESPERTI
PROGETTO ANNUALE L'IMPORTANTE È PARTECIPARE	4 SEZIONI	-Stimolare le motivazioni al coinvolgimento e alla partecipazione -Promuovere nel bambino lo sviluppo di acquisizione percettivo/logico/scientifico. -Stimolare un'attività di manipolazione con fini operativi/percettivi -Favorire la collaborazione e la cooperazione -Esprimersi attraverso il disegno e altre attività creative e utilizzare diverse tecniche espressive -Sviluppare fiducia e capacità di comunicazione ed espressione -Favorire lo sviluppo percettivo/motorio	REFERENTE: QUAINI LOREDANA DA SETTEMBRE 2025 A MAGGIO 2026	
PROGETTO CONTINUITÀ PRIMARIA	BAMBINI DI 5 ANNI	Garantire il diritto del bambino ad un percorso formativo organico e completo a livello psicologico, pedagogico e didattico nel rispetto della specificità dei vari ordini di scuola e del modificarsi delle strutture cognitive dei bambini	REFERENTE: DUCA FRANCESCA DA GENNAIO 2026 A MAGGIO 2026	
PROGETTO CONTINUITÀ ASILO NIDO	BAMBINI DI 4 ANNI	-Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico -Ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità -Sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie -Favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini Promuovere la qualità dell'offerta educativa la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico -Agevolare la frequenza dei servizi educativi	REFERENTE: BARAGLIA ANTONELLA DA NOVEMBRE 2025 A MAGGIO 2026	
PROGETTO PICCOLI PASSI NEL CODING-PROGETTO STEM	BAMBINI DI 5 e 4 ANNI	-Padroneggiare la complessità; -Sviluppare ragionamenti accurati e precisi; -Cercare strade alternative per la soluzione di un problema; -Imparare il concetto di destra e di sinistra; -Imparare a lavorare con gli altri per cercare soluzioni	REFERENTE: 4 ANNI: GOSPARINI CRISTINA 5 ANNI: QUAINI LOREDANA DA NOVEMBRE 2025 A MAGGIO 2026	
PROGETTO BIBLIOTECA	TUTTE LE SEZIONI	- Motivare i bambini all'amore e l'uso del libro fin dai primi anni di età	REFERENTE: BARAGLIA ANTONELLA DA GENNAIO 2026 A MAGGIO 2026	
PROGETTO INGLESE	BAMBINI DI 5 ANNI	-Familiarizzare con i suoni nuovi e le parole nuove -Memorizzare brevi canzoni in inglese -Intuire una semplice consegna ed eseguirla -Memorizzare semplici termini (numeri, colori, oggetti)	REFERENTE: DUCA FRANCESCA DA GENNAIO 2026 A MAGGIO 2026	SÌ ESTERNO N° 15 ORE FIS
PROGETTO "RITMO, MUSICA E MOVIMENTO PER ESPRIMERSI: ASCOLTARE E RILASSARSI"	BAMBINI DI 5 ANNI	-Aprirsi al piacere della musica -Accrescere la capacità di attenzione e ascolto di vari generi musicali -Prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/suono e quiete/silenzio -Prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro	REFERENTE: QUAINI LOREDANA DA OTTOBRE 2025 A DICEMBRE 2025	SÌ ESTERNO FILARMO- NICA DI TRAONA

		(voce, strumenti, movimento) -Sviluppare in modo creativo la propria vocalità -Avvicinare i bambini alle tradizioni, alle musiche, agli usi e costumi caratteristici di alcuni paesi -Promuovere situazioni divertenti e socializzanti		
PROGETTO TEATRO	BAMBINI DI 5 ANNI	-Educare al valore del racconto tradizionale attraverso la lettura ad alta voce, la narrazione, il teatro. -Sviluppare la curiosità, l'attenzione, l'ascolto, la creatività -Valorizzare l'ambiente naturale che ci circonda come grande risorsa. -Esplorare ed accogliere le meravigliose variazioni del mondo che ci circonda.	REFERENTE: DUCA FRANCESCA DA APRILE 2026 A MAGGIO 2026	SÌ ESTERNO GRATUITO

Traona, 20 ottobre '25

La responsabile di sede
Quaini Loredana
